

DOCUMENTO CONGIUNTO DEI GRUPPI CONSILIARI

P.D. R.D. P.D.L. L.D.

L'esplosione di una bomba carta presso l'abitazione dell'assessore Salvatore Esposito non è altro che un vile atto intimidatorio da condannare con fermezza. Esprimiamo la nostra solidarietà a Salvatore Esposito politico attivo nell'affrontare i gravosi problemi igienico – sanitario del territorio, con tutte le problematiche connesse alla c.d. “ crisi rifiuti”. Chiunque intenda lanciare, con questo ignobile gesto, dei messaggi d'avvertimento tenga presente che la trasparenza ed il rispetto delle regole sono le prerogative di chi lavora al servizio delle istituzioni.

Siamo certi che Salvatore Esposito non si farà intimidire ed anzi porterà avanti in modo ancor più assiduo il proprio impegno al servizio della città e della collettività.

Si tratta di fatto deprecabile che non si può che condannare con decisione, perché atto vile e delinquenziale che non potrà certamente condizionare l'attività del Consiglio Comunale di Crispano. La via della legalità spesso è ostacolata da minacce e da gesti intimidatori, che comunque non modificheranno le decisioni di chi porta avanti il continuo richiamo al rispetto di ogni forma di regola.

L'alto senso delle Istituzioni impone a tutti noi indistintamente di continuare sulla strada della legalità e di non farci intimidire, soprattutto da coloro che confidano nella violenza come metodo di persuasione. Continueremo sulla nostra linea nel contrastare l'illegalità, dimostrando che lo Stato e le persone che lo servono considerano il bene collettivo primario rispetto agli interessi di chi con la violenza crede di poter dettare condizioni.

L'intollerabile gesto, e non è il primo, dimostra quanto sia difficile compiere un'attività al servizio della cittadinanza. Si tratta di atti che scoraggiano, ma che non devono influire negativamente sull'azione intrapresa per migliorare il nostro paese, per diffondere ed inculcare in tutti, e prima in noi, il rispetto del

principio di legalità posto a base della nostra Carta Costituzionale per una pacifica convivenza.

Quanto accaduto sottolinea ancora una volta il clima di tensione ed allarme sociale che si vive nel meridione e nel napoletano in particolare.. Fronteggiare con ogni mezzo pericoli sociali è diventata un'emergenza improcrastinabile.

Chiediamo, quindi, al sig. Prefetto una maggiore presenza sul territorio delle Forze di polizia ed alla Procura della Repubblica di svolgere i dovuti accertamenti affinché l'evento criminoso verificatosi in danno dell'assessore Salvatore Esposito non resti impunito e venga dato il chiaro segnale che lo Stato è per la tolleranza zero nei confronti di ogni atto delinquenziale.

Crispano, 10/10/2008